Le segnalazioni delle persone italiane e straniere in situazione di grave marginalità sociale dai reparti di Diagnosi e Cura dell'Ausl di Bologna (SPDC)

Le dimissioni ospedaliere psichiatriche col supporto di una rete territoriale comunitaria

- Chi sono: Nei primi anni di attività le persone segnalate erano prevalentemente uomini italiani provenienti da altre città da poco tempo a Bologna e/o Senza Dimora; negli ultimi anni i segnalati sono prevalentemente uomini stranieri provenienti da altre città da poco tempo a Bologna o usciti dai percorsi di accoglienza SAI.
- Quante sono: le persone segnalate sono tra i 30 ai 40 ogni anno; in tempi di emergenza Covid le segnalazioni sono state meno frequenti.
- I bisogni prevalenti nei giorni di ricovero: risposta ai bisogni di cura e ai bisogni primari, mediazione culturale, ritrovare riferimenti affettivi significativi (familiari, amici ecc), stabilire fin dai primi giorni di ricovero una relazione significativa con chi accompagna alle dimissioni nella rete socio sanitaria di supporto.
- La rete di supporto e la presa in carico integrate: Servizi sociali per la grave emarginazione adulta, Sistema di protezione SAI, Centri di Salute Mentale, SERDP, START-ER, associazioni, comunità locali, parrocchie.
- Le questioni emergenti da affrontare: necessità di più personale dedicato all'attività di facilitazione delle dimissioni di questo target di popolazione; maggiore tempestività di intervento dei servizi coinvolti per conoscere la persona, stabilire una relazione e dare risposta abitativa e assistenziale coerente con I tempi previsti per la dimissione; migliorare la collaborazione e il dialogo tra servizi sanitari e sociali.